

RISULTATI DI UN QUESTIONARIO IN QUATTRO REGIONI TEDESCHE SULLA CULTURA ECONOMICA

La familiarizzazione con il mondo del lavoro e dell'economia richiede conoscenze di base e capacità di confronto con dati economici che ci aiutino a costruire e consolidare una opinione personale.

La novità di una istruzione economica che si orienti al modello guida del “cittadino responsabile della piccola impresa”, sembra oggi ampiamente riconosciuta anche se le scuole, purtroppo, sono ancora ben lontane dal riuscire a trasmettere a tutti gli studenti una cultura economica di base come parte integrante di una formazione generale più ampia.

Per cercare di determinare quale ruolo abbiano temi specificamente a carattere economico nella formazione di base della Sekundarstufe 1 in Germania sono stati intervistati insegnanti di quattro Regioni: Nordrhein-Westfalen (Renania settentrionale-Vestfallia), Rheinland-Pfalz (Renania-Palatinato), Bayern (Baviera), Sachsen-Anhalt (Sassonia). All'inchiesta hanno risposto circa 2000 docenti.

Frammentazione dei temi economici:

- Le tematiche economiche vengono trattate in diverse discipline. Solo l' Arbeitslehre (tecnica del lavoro) viene però considerata come materia di proseguimento e quindi presente in più tipologie di scuola. Ci sono poi una serie di materie tipicamente regionali, ad es. economia e diritto in Baviera, economia ed educazione civica in Renania o scienze sociali in Vestfallia. Inoltre è stata riconosciuta un'importante funzione di trasmissione di contenuti economici alle discipline: geografia, storia, politica, soprattutto nelle classi iniziali delle Sekundarstufe 1.
- La formazione economica di solito è presente negli ultimi due anni della Sekundarstufe 1 ed è limitata a 1,2 ore settimanali. I temi vengono trattati per lo più solo nel loro aspetto generale, dal punto di vista delle discipline entro le quali è inserita e senza alcun collegamento.
- Manca un curriculum continuativo e sistematico, costruttivo, con un chiaro profilo economico e una entità oraria misurabile.
- Manca anche un lavoro di collaborazione tra colleghi di materia e delle diverse altre materie. E' necessaria una migliore sintonizzazione degli argomenti delle lezioni a contenuto economico.
- Gli insegnanti non dovrebbero essere obbligati a collaborare ma dovrebbero essere stimolati verso la formulazione di un curriculum di economia specifico per la scuola.

Valutazione differenziata dei curricoli:

I curricoli in vigore sono ritenuti dagli insegnanti, nella maggior parte dei casi, come una base accettabile per l'insegnamento. L'attualità degli argomenti e l'aspetto orientante vengono considerati positivamente.

Gli insegnanti intervistati sembrano essere, invece, meno soddisfatti dell' adeguamento dei curricula che possano soddisfare maggiormente gli interessi degli studenti così come la trasmissione delle necessarie conoscenze di base.

Nella differenziazione tra regioni, ordini scolastici e discipline si tratteggiano profili peculiari:

- I contenuti dei curricula sono contestati soprattutto in Baviera, Renania e Sassonia. Gli insegnanti si pongono il problema in considerazione dei tempi stringati delle lezioni per riuscire a sviluppare tutto il programma.
- Tipico dei curricula nel Nord-Vestfalia è, al contrario, un margine più alto di movimento che lascia maggiore autonomia nella scelta degli argomenti. Nello stesso tempo i curricula di Arbeitslehre (tecnica del lavoro) e scienze sociali sono indicati come troppo teorici e lontani dalla realtà e dalla pratica.
- Poca attinenza all' attualità viene sottolineata soprattutto nei curricula di geografia. Evidentemente i cambiamenti politici ed economici di alcune nazioni europee non sono ancora oggi di studio.

Ne risulta quindi che i curricula delle singole discipline dovrebbero essere sottoposti ad un esame, comunque attualizzati, meglio ancora coordinati tra di loro e rafforzati nel target.

La maggior parte chiede che economia diventi materia indipendente:

Sia dagli economisti che dal mondo intero dell' economia viene sollecitata da tempo l' introduzione della disciplina "economia" come materia indipendente. Gli insegnanti intervistati sostengono questa posizione. Uno su due è a favore all' autonomia della materia, uno su tre un estendersi della disciplina.

I sostenitori più forti dell' estendersi della materia sono gli insegnanti bavaresi di economia e diritto.

Nelle Realschulen e nei Gymnasien si evidenzia una chiara tendenza verso la trattazione di argomenti tematici nell' ambito di una singola materia. Alla base dovrebbe esserci un curriculum sistematico basato su pre-conoscenze e con un monte ore notevole e ben definito.

Difficoltà nella scelta degli argomenti:

L' insegnante, data la notevole ricchezza e varietà degli argomenti , dovrebbe tener presente due principi :

- L' attualità del tema;
- Gli interessi degli studenti.

Nella materia "Arbeitslehre (tecnica del lavoro) " impartita nelle Hauptschule, le richieste di informazione più ricorrenti da parte degli studenti sono: la scelta delle professioni, il ruolo dello studente come consumatore oppure il futuro ruolo di apprendista o di lavoratore per una ditta. Per soddisfare queste richieste vengono generalmente trattati i seguenti

argomenti: scelta della professione e progettazione di un percorso di scelta professionale, lavoro e formazione, il consumatore nel mercato dell' economia, il mercato, il denaro, lo stipendio ed il salario, le tasse e l' assicurazione sociale.

In altri ordini scolastici e materie della Sekundarstufe 1 troviamo argomenti come: il denaro e il mercato finanziario, l'economia di mercato, modelli di sviluppo economico, autonomia finanziaria, politica tariffaria, congiuntura, mercato del lavoro, Unione Europea. In Sassonia si dà particolare rilievo all' economia di mercato sociale mentre nelle altre tre regioni questo argomento è considerato come poco rilevante.

La trattazione di temi economici avviene molto spesso in coincidenza di momenti di praticantato. Infatti oggi tutti gli ordini di scuola sono interessati a questi momenti . Solo i Gymnasien **non** sono coinvolti, in maniera particolare quelli della Sassonia, Renania e Baviera. Ci si auspica, però, che in un futuro molto prossimo anche loro possano esserne interessati.

La maggior parte degli insegnanti intervistati (il 96%) imposta la lezione in modo da preparare gli studenti al praticantato. Anche in questo fanno eccezione i Gymnasien in cui l' esperienza del praticantato rimane un'esperienza isolata.

Maggior interesse e partecipazione ad attività lavorative di praticantato:

La trattazione di argomenti economici viene completata, in molte scuole, con momenti di praticantato e visite aziendali. Molto utilizzati i praticantati soprattutto nelle Haupt-,Real-Gesamt e Sekundarschulen. Quasi tutte le richieste inoltrate alle scuole vengono soddisfatte per poter offrire a tutti gli studenti interessati questa opportunità.

Predominio di metodi tradizionali:

La lezione di economia è ancora incentrata sulla figura dell' insegnante e su attività assegnate ai singoli. Generalmente essa si sviluppa in questo modo:

- Spiegazione dell' insegnante
- Relazione dell' insegnante
- Lavoro singolo e di gruppo

Un'eccezione viene rappresentata dalle Hauptschule, dove le metodologie utilizzate sono varie. Analisi di casi e simulazioni con il computer si effettuano solo nei Gymnasien.

Libri di testo antiquati:

Il libro di testo è ancora, purtroppo, solo l' unico strumento importante utilizzato durante le lezioni. Viene usato dagli insegnanti ad ogni lezione. Vengono impiegati anche fogli di esercizi e lucidi. Appena utilizzati il computer e i video.

Quello che preoccupa è il fatto che il 61,2% degli insegnanti considerino sufficiente il libro di testo per la spiegazione di argomenti economici. I dubbi sono ancor più legittimi perché molti insegnanti giudicano la qualità del libro di testo scadente. Un insegnante su cinque considera il libro di testo utilizzato durante la spiegazione come uno strumento antiquato. Molti esercizi contenuti nei libri vengono utilizzati per anni e un buon numero risale al 1990. Per questo tutti gli insegnanti intervistati utilizzano articoli di economia, grafici, e tabelle ricavate da giornali e riviste.

Problemi di motivazione:

Problemi di motivazione e/o scarso interesse mostrato verso argomenti economici sono molto frequenti in studenti di Haupt- und Gesamtschule. La spiegazione potrebbe essere nella qualità della vita e nelle esperienze a cui questi studenti vengono sottoposti. Oppure potrebbe dipendere dal fatto che vengano spesso trattati in maniera solo teorica e astratta.

Estraneità dalla materia:

La lezione in materie economiche viene per lo più tenuta da docenti che non hanno all'interno della loro formazione culturale una qualifica specifica nel settore scientifico-economico.

Questo aspetto è piuttosto inquietante per la qualità della lezione impartita. Soprattutto le materie come Arbeitslehre, economia e sociologia (Renania) e scienze sociali (Nord-Vestfalia) vengono insegnate nella maggior parte dei casi da insegnanti non della materia. Per garantire una competenza migliore è necessaria una formazione per insegnanti che abbia una chiara correlazione con la materia da insegnare.

Motivi diversi di aggiornamento:

Gli insegnanti intervistati mostrano un forte interesse sia verso un aggiornamento di materia che uno pedagogico-didattico. Le offerte di aggiornamento dovrebbe perciò venir fatte in una maniera più facilmente accessibile, specifica al bisogno ed estesa.

- L'aggiornamento potrebbe riguardare tematiche rivolte all'economia nazionale, a domande di politica economica attuale e/o economia aziendale.
- In campo pedagogico-didattico l'aggiornamento potrebbe riguardare metodologie didattiche per migliorare la qualità delle lezioni.

Tiziana Bianchini